Aa. Vv., Dossier Alphonse Allais

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29366>

DOI: 10.4000/studifrancesi.29366

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2006

Paginazione: 421

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, « Aa. Vv., *Dossier Alphonse Allais* », *Studi Francesi* [Online], 149 | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29366> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.29366>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Aa. Vv., *Dossier Alphonse Allais*

Ida Merello

NOTIZIA

Dossier Alphonse Allais, «Histoires littéraires», n°20, oct-déc. 2004, 7-60 pp.

- 1 Il dossier, organizzato da François CARADEC, raccoglie le preziose testimonianze su Allais di Vital Hocquet, soprannominato Narcisse Lebeau, tra le cui carte si sono trovate relazioni di episodi divertenti, frammenti di carteggi, testimonianze dei suoi bons mots. Una parte del dossier Lebeau è dedicata a Debussy e Satie, al momento della loro frequentazione del cabaret dello Chat noir insieme ad Allais, con particolari curiosi (lo “zézayer” di Satie, la mancanza di gratitudine di Debussy per il sarto che l’aveva rimpannucciato gratuitamente come un figurino). Ma al di là di queste amenità il dossier si raccomanda per la ricchezza di documentazione inedita, per il numero di lettere che vengono riproposte, insieme ad alcuni componimenti poetici, tra cui quello di Franc Nohain, interessante anche perché mostra come nell’ambiente dello Chat noir la compositrice e poetessa polacca Marie Krysinska fosse sicuramente apprezzata (c’est le talent de Dickens qu’a/ la surprenante Krysinska). Se vengono riprese anche canzoni già presenti nell’edizione a stampa dello Chat noir, altri preziosi documenti provengono da collezioni private.
- 2 Samuel LAIR si interessa invece alle préfaces di Allais, e il rapporto di non sense tra titolo e testo. Infine Philippe CHAUVELOT propone alcune lettere che lo scrittore aveva mandato alla moglie, poco prima di morire.